

Incontro con OO.SS. Divisione Cargo

3 giugno 2009

□ La riorganizzazione

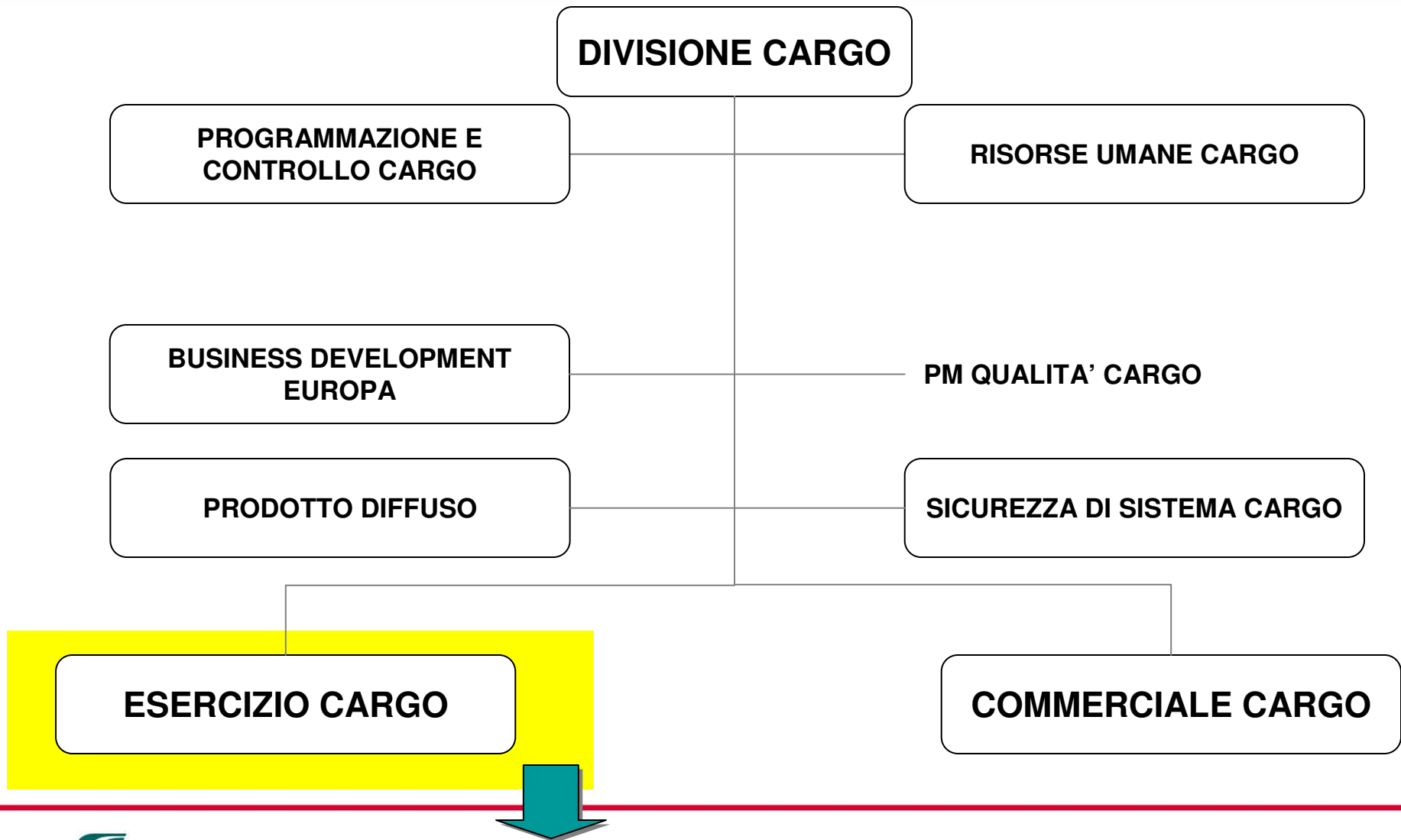
Le logiche

- ❑ Utilizzare il “tempo di azione” come driver organizzativo:
 - ❑ Mantenere centralizzate le funzioni strategiche di M/L periodo (es. accentramento funzioni di Esercizio coerentemente a sistemi di relazione consolidati e riconosciuti e dove i sistemi consentano remotizzazione delle attività/decisioni).
 - ❑ Lasciare sul territorio tutto quanto è connesso al presidio territoriale.
- ❑ Verticalizzare i processi di Manutenzione (IMC) e di gestione del trasporto (COT/GTC).
- ❑ Consolidare il presidio manageriale forte sulle Aree “a mercato”, procedendo ad accorpamenti organizzativi

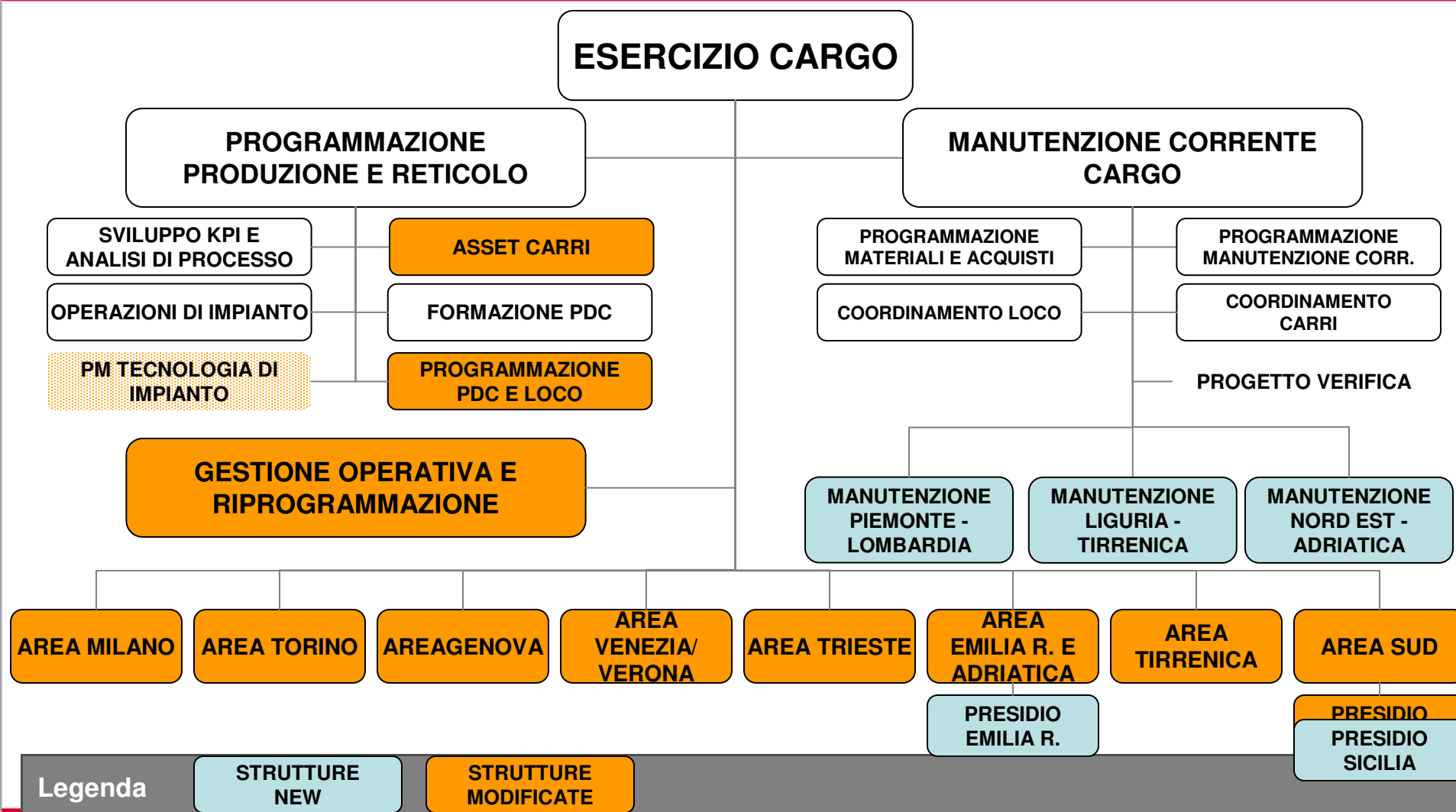


IMPATTO ORGANIZZATIVO A LIVELLO DI MICROSTRUTTURE

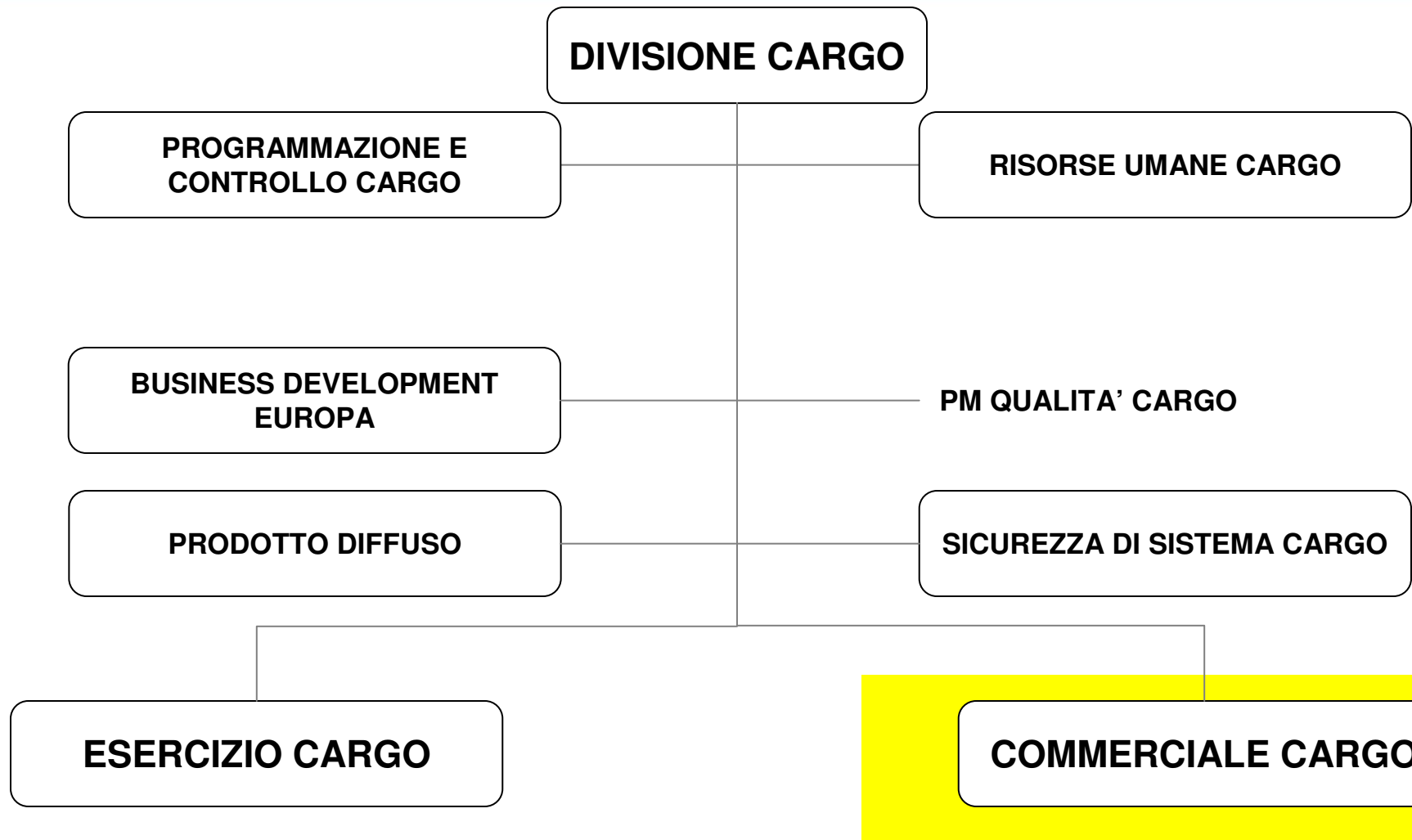
La struttura macro di riferimento



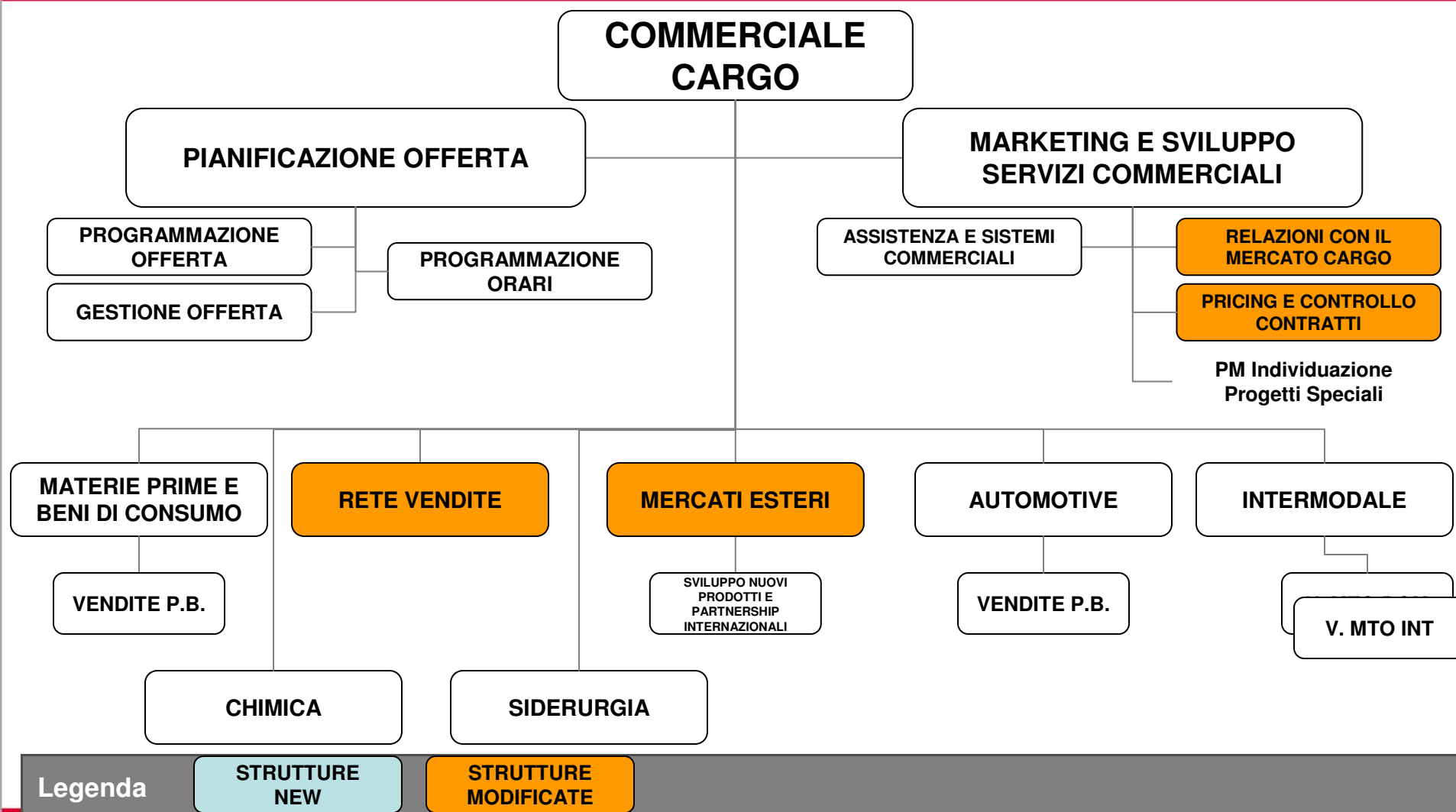
La struttura macro di riferimento



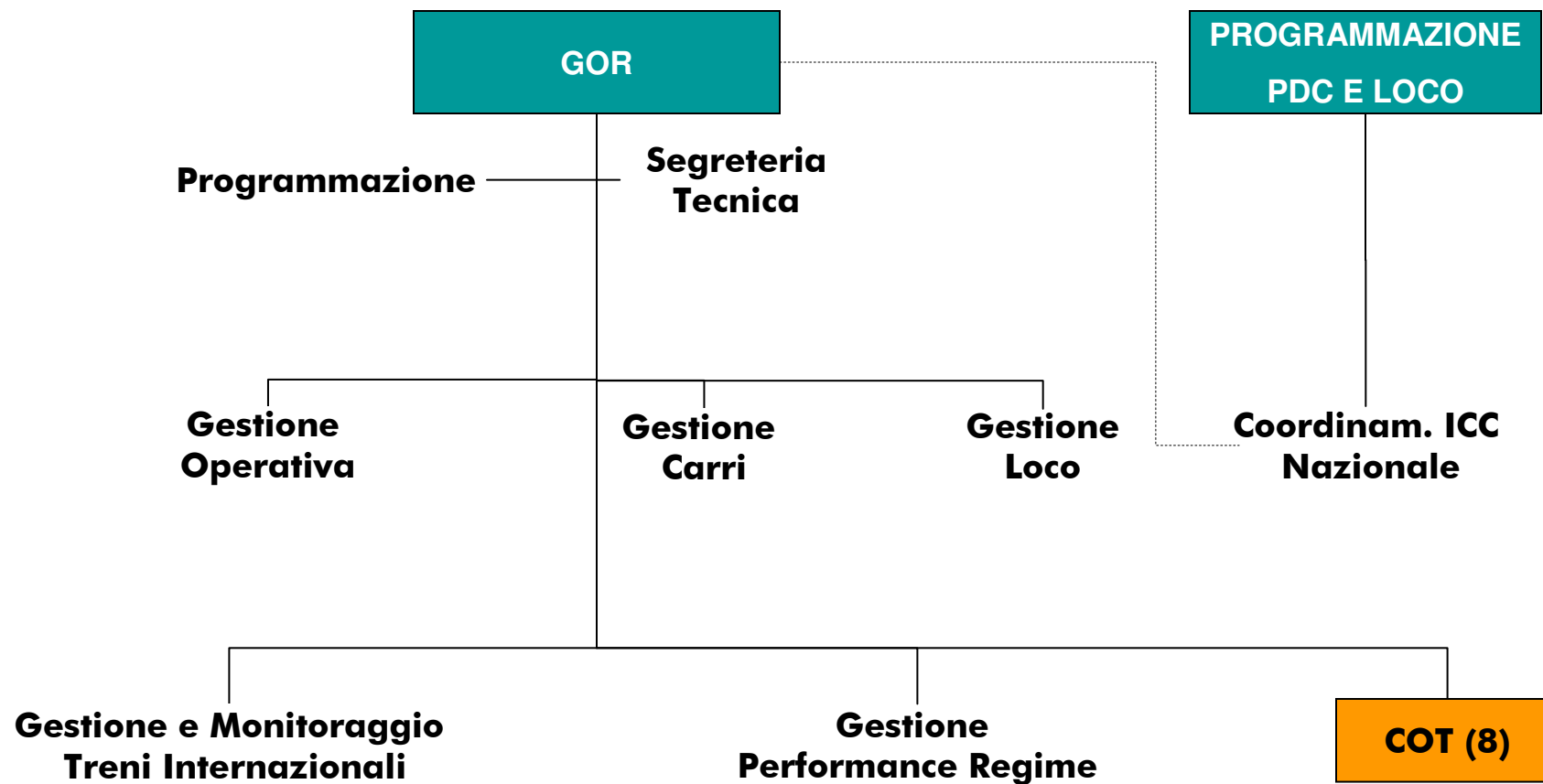
La struttura macro di riferimento



La struttura macro di riferimento



La GOR

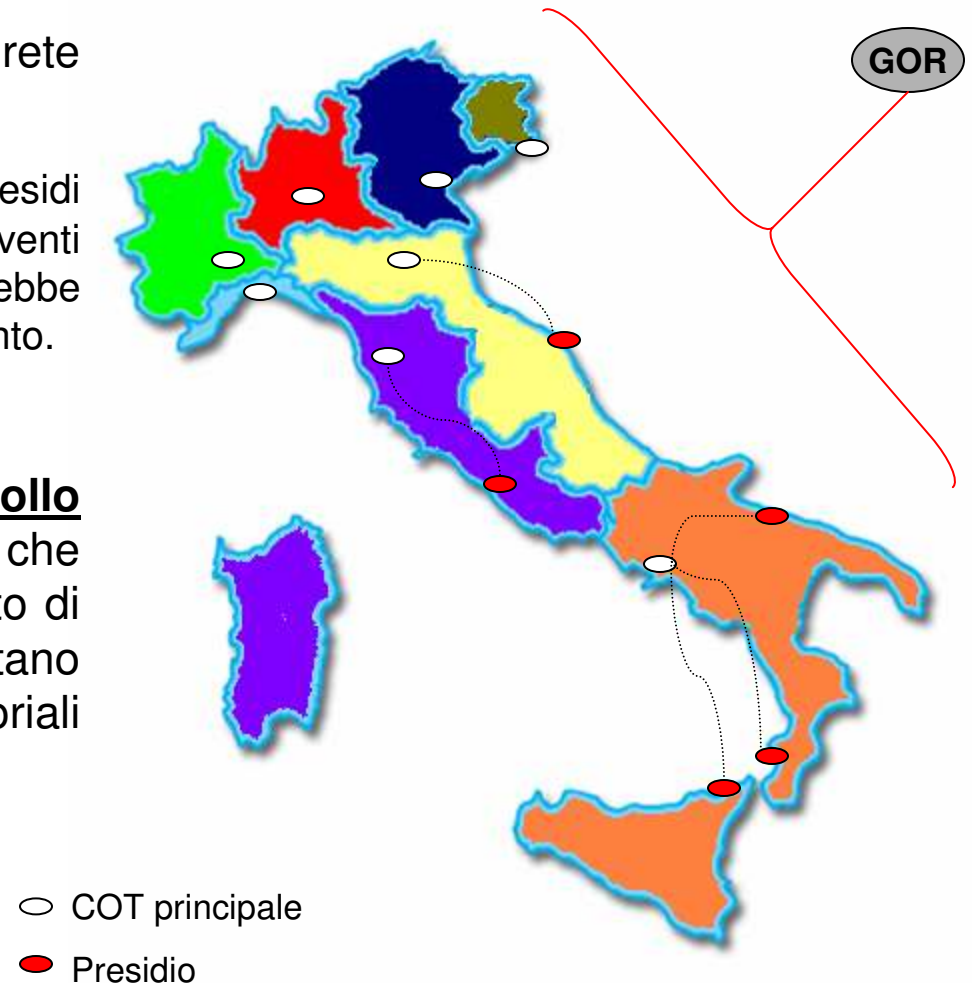


I COT

La logica della riorganizzazione della rete COT è:

1 Area=1 COT salvo, in una prima fase, presidi su Aree la cui complessità in termini di eventi gestiti e volumi di traffico comporterebbe eccessiva difficoltà di gestione da un unico punto.

L'intero processo di **gestione e controllo della circolazione** (sia mezzi trainanti che trainati) sarà governato in un unico punto di responsabilità, la GOR, alla quale riportano gerarchicamente le strutture territoriali interessate (COT e GTC).



Riorganizzazione territoriale COT

	ipotesi riorganizzazione '09			
COT as is	COT	Presidio	attività GTC	Delta '08-'09
Ancona		x		11
Bari		x		3
Bologna	x		x	5
Genova	x		x	6
Pisa	x		x	7
Napoli	x		x	7
Reggio C.		x		11
Messina		x		6
Milano	x		x	11
Roma		x		13
Torino	x		x	10
Cervignano	x		x	3
Venezia				11
Verona	x		x	3
TOTALE				107

La Manutenzione



MANUTENZIONE CARGO viene verticalizzata con presidio gerarchico degli impianti, che pertanto passano alle dirette dipendenze del riferimento centrale (con un coordinamento manageriale intermedio che presidia i territori Piemonte/Lombardia, NordEst/Centro e Liguria/Tirrenica)

La rete impianti è organizzata su **8** punti territoriali

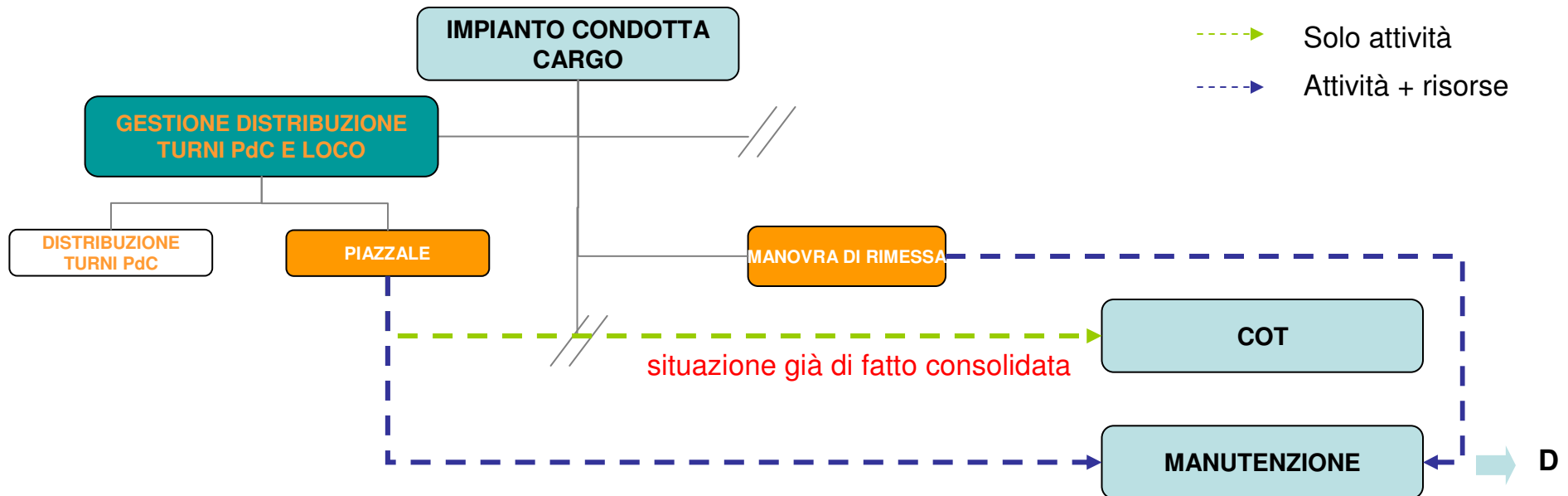
RICADUTA ORGANICI

dalla chiusura degli impianti di SP, CIV, CT, TR e dal rightsizing dell'intero processo > ca. 80 agenti.

Reticolo manutentivo - dettaglio

	2008		2009		
Torino	OML	OMV	OML	OMV	
Milano	OML	OMV	OML	OMV	
Verona	OML		OML		
Cervignano	OML	OMV	OML	OMV	
Udine	OML		in dismissione		Concentrato a Cervignano
Ge. Riv	OML		OML		
Spezia	OML		in dismissione		
Bologna	OML	OMV	Accorpata		OMV + PMC senza loco el. assegnate
Livorno	OML	OMV	Accorpata		OMV + PMC senza loco el. assegnate
Terni		OMV		in dismissione	
Civitavecchia		OMV		in dismissione	
Marcianise	OML	OMV	in dismissione	OMV	In corso di approfondimento
Caserta	PMC		in dismissione		
Catania		OMV		in dismissione	

La Manutenzione – Il Progetto Piazzali



Le attività di “Piazzale” riconfluiscono nelle strutture di manutenzione/COT.

La ricollocazione permette di ottimizzare in termini di livelli inquadramentali: **la semplificazione delle attività rende possibile l'inquadramento del “piazzalista” a livello D (Capo Tecnico).**

In particolare, l'attività pregiata di assegnazione delle loco ai treni viene svolta in autonomia dal COT, mentre il “piazzalista” diventa esecutore (no discrezionalità) e *ordinatore del piazzale*, avendo solo la possibilità di leggere i LdB e valutare eventuali fermi sulla base di segnalazioni del PdC.

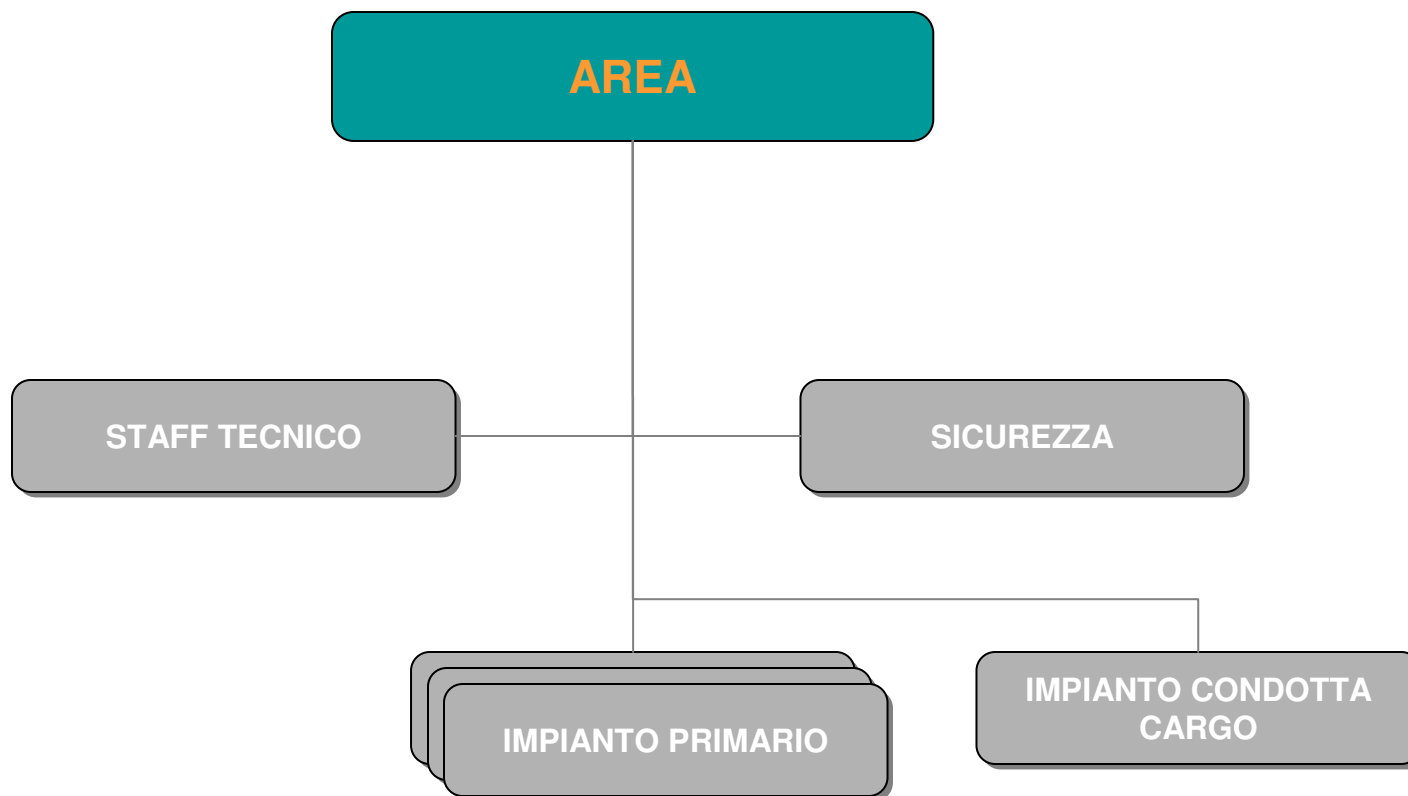
Le Aree



A livello territoriale (Area) vengono mantenute le seguenti responsabilità

- ☐ Coordinamento/gestione impianti a terra
- ☐ Gestione del processo di condotta
- ☐ Definizione interventi di ottimizzazione utilizzo risorse
- ☐ Gestione rapporti con fornitori servizi contrattualizzati (programmi operativi + check out prestazioni)
- ☐ Presidio sulla sicurezza (lavoro/esercizio/ambiente)

Le Aree



La Condotta – ICC

La logica della riorganizzazione **micro** della rete ICC è

1 Area=1 ICC

Pertanto si procede ad un accorpamento degli attuali impianti e coerente accentramento dei presidi di distribuzione (TV303).

RICADUTA ORGANICI INDIRETTI

Chiusura presidi TV303 > totale ca. 60 agenti

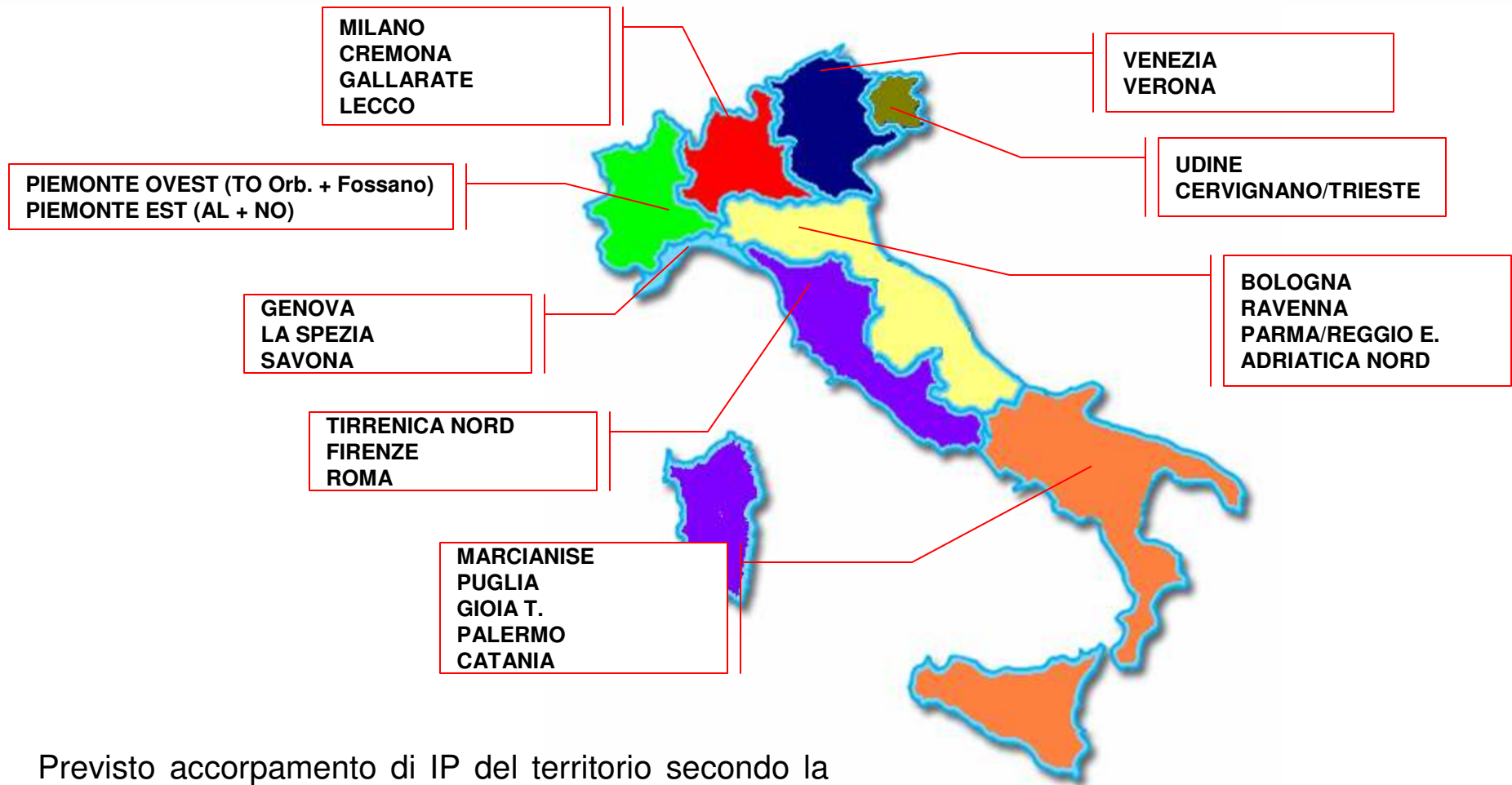
Rightsizing indiretti/supporti ICC > totale ca. 90 agenti



La Condotta – ICC: focus chiusura presidi

ICC	ipotesi superamento '09		Delta '08-'09
	RSO	unità TV303	
Ancona			-6
<i>Pr. Bari</i>			-5
Bologna	x	x	
<i>Pr. Piacenza</i>			-1
<i>Pr. Rimini</i>			-1
Livorno	x	x	4
<i>Pr. Chiusi</i>			-9
Roma			-9
Marcianise	x	x	1
Reggio C.			-7
Messina		x	-4
Genova	x	x	
<i>Pr. La Spezia</i>			-7
<i>Pr. Savona</i>			-2
Milano	x	x	
<i>Pr. Domo</i>			-1
<i>Pr. Lecco</i>			-1
<i>Pr. Voghera</i>			-2
Torino	x	x	4
<i>Pr. Alessandria</i>			-6
<i>Pr. Modane</i>			-5
<i>Pr. Novara</i>			-3
Cervignano	x	x	-1
<i>Pr. Udine</i>			-3
Venezia M.			-7
Verona	x	x	3
Totale			-68

I processi di terra – IP



Previsto accorpamento di IP del territorio secondo la cartina a destra